

PROGETTO DEL SANT'ANNA

Bisturi addio, arrivano i mini-robot

PISA. Bisturi addio, e sono destinate a diventare un ricordo anche le piccole incisioni della laparoscopia: le operazioni chirurgiche saranno eseguite dall'interno del corpo da una équipe di minuscoli robot. Il chirurgo (umano) che li controllerà dall'esterno avrà come unico strumento un joystick. E' questo il progetto europeo Aracne, a guida tutta italiana, che si prepara a partire il primo maggio. I mini robot chirurgici hanno dimensioni di pochi millimetri (al massimo 10-15) e possono viaggiare nel sangue come i protagonisti del film del 1966 «Viaggio allucinante», ha detto ieri a Roma, nel convegno

internazionale sulla robotica organizzato dall'Accademia dei Lincei, l'esperto di Robotica biomedica Paolo Dario, della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Dario coordina il progetto Aracnes con il chirurgo scozzese Alfred Coschieri, sempre della Scuola Sant'Anna, venuto in Italia dalla Gran Bretagna sei anni fa. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea con otto milioni di euro in cinque anni, prevede la realizzazione di una sorta di «ragnatela» alla quale, nello stomaco del paziente, sono collegati i mini-robot, ognuno specializzato in un compito, come dilatare, insufflare aria, vedere, tagliare.